

Crocifissione di Cristo

Ferrari, Gaudenzio



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/1j570-00058/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/1j570-00058/>

CODICI

Unità operativa: 1j570

Numero scheda: 58

Codice scheda: 1j570-00058

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Ente competente: S27

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 1

Codice IDK della scheda madre: 1j570-00057

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: LMD80-00014

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

QUANTITA'

Numero: 1

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: crocifissione di Cristo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 21385

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Diocesi: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Qualificazione: conventuale

Denominazione: Chiesa di S. Maria delle Grazie

Indirizzo: Piazza Santa Maria delle Grazie

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1540

Validità: post

A: 1542

Validità: ante

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Ferrari, Gaudenzio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1475/80-1546

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: documentazione

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: intonaco

Tecnica: pittura

MISURE

Mancanza: MNR

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La parete sinistra della cappella raffigura la Crocifissione. La scena appare affollata di figure, che per la mancanza di spazio risultano compresse nel primo piano. Il registro inferiore è caratterizzato dalla presenza, consueta per questo tipo di raffigurazione, delle pie donne che sostengono la Vergine svenuta, al centro della Maddalena inginocchiata ai piedi della croce e a destra dei soldati che si dividono a sorte la veste del Signore. Nella zona mediana, oltre a un personaggio caratterizzato sul piano fisiognomico, prendono posto due soldati a cavallo (quello a destra dovrebbe essere Longino), mentre ai lati si scorgono alcuni soldati. Il registro superiore è dedicato, ovviamente, al Cristo in croce e ai due ladroni ai lati; anche in questo caso, tuttavia, l'ampia presenza di figure, in particolare di angeli, toglie ariosità alla composizione.

Notizie storico-critiche

La cappella era gestita dai confratelli aderenti alla Confraternita di Santa Croce, che perseguiva scopi di assistenza ospedaliera. Nel testamento di uno dei consiglieri "seniori", Bernardino Ghilio (già committente di Bernardino Luini per l'oratorio di Santa Corona), redatto il 10 ottobre del 1539, si fornivano precise disposizioni affinché si facesse dipingere "unam anchonam pulcherrimam" e inoltre la si decorasse con affreschi relativi alla "vitam et passionem Domini nostri Jesu Christi"; tra le varie indicazioni del testatore vi era anche quella di affidare il lavoro "a bonis pictoribus". I due pittori individuati per portare a compimento questo prestigioso incarico furono Tiziano Vecellio e Gaudenzio Ferrari, verso i quali si scalano i pagamenti giunti tra il 1540 e il 1543, anni in cui fu realizzato l'intero apparato decorativo della cappella. La decorazione gaudenziana si inserisce nell'ultimo periodo dell'attività del maestro, coincidente con il decennio trascorso a Milano (a partire dal 1537), in una fase che segna l'apertura verso stilemi propri della "maniera" nord italiana, percepibili soprattutto nell'elevato numero di figure e in una articolazione compositiva che pregiudica l'effetto di schietto naturalismo cui ci aveva abituati il pittore in precedenza (per esempio nei capolavori lasciati in alcune cappelle del Sacro Monte di Varallo). Nell'ultimo quinquennio dell'attività milanese, culminato con la morte avvenuta nel 1546, Gaudenzio avvia una fiorente bottega che perpetrerà i modi del maestro, ormai diffusi e accettati nell'ambito dei prestigiosi circuiti di committenti cittadini (tra i principali protagonisti di questa stagione sono Giovanni Battista della Cerva e Giuseppe Giovenone il Vecchio). La critica, per questo settore della decorazione, ha in passato ipotizzato l'intervento di alcuni collaboratori; in realtà alcuni studi hanno dimostrato come nell'ultimo decennio dell'artista "non vi fu una fase di stanchezza e declino, bensì il coerente sviluppo dell'esperienza maturata negli anni precedenti".

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: affreschi

Data: 2016

Stato di conservazione: mediocre

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Diocesi di Milano

Indirizzo: Piazza Fontana, 2 - Milano

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_1j570-00058_IMG-0000495000

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Piazza, Filippo

Data: 2016/00/00

Codice identificativo: BL16_OA_1j570-00058_01

Nome del file originale: BL16_OA_1j570-00058_01.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Fiorio, Maria Teresa

Titolo libro o rivista: Chiese di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1985

V., pp., nn.: pp. 67-79

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bora, Giulio

Titolo libro o rivista: Santa Maria delle Grazie

Titolo contributo: La decorazione pittorica: sino al Settecento

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo (Milano)

Anno di edizione: 1983

V., pp., nn.: pp. 140-187

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bora, Giulio

Titolo libro o rivista: Omaggio a Tiziano: la cultura artistica milanese nell'età di Carlo V

Titolo contributo: La cultura figurativa a Milano: 1535-1565

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1977

V., pp., nn.: p. 47

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Sacchi, Rossana

Titolo libro o rivista: Storia dell'arte

Titolo contributo: Gaudenzio Ferrari a Milano: i committenti, la bottega, le opere

Anno di edizione: 1989

V., pp., nn.: 67, pp. 201-218

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2016

Ente compilatore: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Nome: Piazza, Filippo

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro

Funzionario responsabile: Grassi, Roberto